

**COMUNICATO DEL 16 LUGLIO 2012**

Si attende una settimana con bel tempo intervallato da annuvolamenti sparsi. Possibile rottura a fine periodo.

**Attenzione: per tutti gli interventi rispettare i tempi di carenza dei prodotti impiegati.**

**POMACEE**

**MACULATURA BRUNA:** la situazione rilevata in campo è complessivamente buona. Mantenere una idonea protezione ricorrendo a prodotti specifici solo nei casi di maggiore gravità. Modulare gli interventi in relazione alla possibile presenza di infezioni in campo, all'eventuale irrigazione soprachioma o alla conferma di temporali nel fine settimana.

In presenza di **TICCHIOLATURA** ricorrere a prodotti validi anche verso questa avversità. Su melo aggiungere Zolfo per la protezione da **OIDIO**.

**COLPO DI FUOCO:** verificare le possibili infezioni in campo; procedere alla immediata pulizia e all'asportazione degli organi colpiti.

**CARPOCAPSA:** siamo in piena nascita larvale e la situazione in campo sembra adeguatamente controllata. Reintervenire alla scadenza della persistenza del precedente intervento, dove necessario con: clorpirifos etile (TC 30 gg), fosmet (TC 21 gg), spinosad o emamectina (TC 7 gg).

**PSILLA:** in caso di necessità, ricorrere preferibilmente a lavaggi.

**CIDIA MOLESTA:** prosegue il volo; presenza di larve. Intervenire con: *bacillus thuringiensis* (TC 3 gg), spinosad, indoxacarb, emamectina o etofenprox (TC 7 gg), fosmet, thiacloprid (TC 14 gg), acrintrina (TC 21 gg) o clorpirifos etile (TC 30 gg),

**EULIA E RICAMATORI:** le popolazioni rilevate fino ad oggi sono risultate piuttosto contenute. Salvo casi di particolare rilevanza non si consigliano trattamenti specifici.

**VITE**

**PIANTE COLLASSATE:** in diversi vigneti si riscontrano piante collassate; questa manifestazione può essere riconducibile al colpo apoplettico del **MAL DELL'ESCA**. In altri casi, invece, il collassamento della pianta non dipende da infezioni fungine ma da danni invernali dei vasi amplificati dalle carenze idriche e dalle alte temperature.

**OIDIO:** intervenire con prodotti a base di zolfo, verificando la possibile presenza di sintomi in campo.

**PERONOSPORA:** la situazione in campo è buona; rinnovare la protezione intervenendo prima di una possibile pioggia o in presenza di infezioni sporulanti con prodotti rameici.

**TIGNOLETTA:** sostituire le trappole per il prossimo volo

**DRUPACEE**

- **CIDIA FUNEBRANA DEL SUSINO:** è iniziato il nuovo volo e la primissima ovideposizione. Interventi larvicidi saranno indicati col prossimo comunicato.
- **CIDIA MOLESTA e ANARSIA del PESCO:** presenza di larve. Dove necessario rinnovare la protezione con: *bacillus thuringiensis* (TC 3 gg), spinosad, etofenprox, emamectina (TC 7 gg). Per sola cidia molesta sono utilizzabili anche: acrintrina o indoxacarb, (TC 7 gg) fosmet o thiacloprid (TC 14 gg), clorpirifos etile (TC 30 gg).
- **PSEUDOMONAS DELL'ALBICOCCO:** eseguire la potatura estiva di post-raccolta finalizzata a contenere gli attacchi di *Pseudomonas syringae*

**BIETOLA**

- **CERCOSPORA:** per le varietà a medio e medio-scarso tolleranza non esistono ancora condizioni generalizzate di rischio. E' comunque previsto l'avvio degli interventi di difesa nel caso di esecuzione di irrigazioni e/o in presenza di temporali, verificando la presenza di pustole in campo.

**MAIS**

- **PIRALIDE:** inizio volo. Con accertata presenza, da questa settimana è possibile eseguire gli interventi con Rinaxipir o Diflubenzuron. Posticipare di alcuni giorni i trattamenti a base di indoxacarb
- **DIABROTICA:** è in corso il monitoraggio provinciale. Le popolazioni rilevate fino ad oggi risultano piuttosto consistenti ma non si rilevano danni da allettamento.